



Nugoro S.p.A.



Relazione illustrativa dell'attività di monitoraggio sull'attuazione dei codici di comportamento

1 Premessa

Le disposizioni della misura n. 3 nella scheda allegata al Piano Triennale di Prevenzione e Corruzione e della Trasparenza, prevedono il monitoraggio sulla corretta applicazione del codice di comportamento ad integrazione del codice disciplinare con sanzioni specifiche in ordine alla mancata applicazione e rispetto del PTPC/PTTI – monitoraggio delle ipotesi di relazione personale o professionale del possibile conflitto di interesse tra la società, i suoi amministratori ed i soggetti che con esso stipulano contratti o ricevono affidamenti o sono destinatari dell'erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

Si è provveduto a formare il personale, attraverso la partecipazione al corso di formazione in materia di "Anticorruzione e Trasparenza" di cui alla legge n.190 del 6 novembre 2012, tenutosi in data 21 giugno 2018 e con aggiornamento svoltosi in data 2 dicembre 2019.

La società, ha recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione, il codice comportamentale della Provincia di Nuoro in qualità di socio unico e proprietario della società, regolarmente affisso nelle bacheche aziendali e consultabile sul sito aziendale nella sezione amministrazione trasparente – disposizioni generali – atti generali. La presente relazione è pubblicata sul sito internet aziendale.

2 Monitoraggio e risultati

Il monitoraggio è stato effettuato dal RPCT con la collaborazione del Responsabile Tecnico (figura apicale) della società, con la verifica degli atti aziendali.

Il controllo finalizzato ad accertare il rispetto delle norme dei codici non ha evidenziato particolari criticità, con l'eccezione di alcuni casi. I riscontri pervenuti hanno evidenziato il generale rispetto delle previsioni codicistiche.



Nugoro S.p.A.



Dal monitoraggio è emerso che non risultano:

- risoluzioni o decadenze nei rapporti professionali obbligatori per violazione delle disposizioni dei codici.
- Violazioni del divieto per i lavoratori di accettare incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano o abbiano avuto nel biennio precedente all'assegnazione all'ufficio un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti l'ufficio stesso.
- Dichiarazioni presentate dai lavoratori in occasione dell'assegnazione ad un ufficio relative a rapporti di collaborazione diretti, in qualunque modo retribuiti con soggetti privati intervenuti nel triennio antecedente.
- Comunicazioni relative all'adesioni o appartenenza dei lavoratori ad associazioni e organizzazioni il cui ambito di interesse possa interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio di afferenza.
- Violazione degli obblighi di comunicazione delle informazioni, dei dati e degli atti in oggetto di pubblicazione obbligatoria e la normativa disciplinante il conflitto di interessi.
- Violazioni del divieto di utilizzare impropriamente la funzione ricoperta, il nome, il logo della società.
- Situazioni di conflitto di interessi non preventivamente comunicate dal soggetto interessato.
- Rimostranze orali o scritte da parte di persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia stata parte la società sull'operato dell'ufficio o dei lavoratori ad esso riferiti.
- Comunicazioni relative al ricevimento di regali e/o altre utilità al di fuori dei casi consentiti dalla normativa e non sono emersi casi di richieste o solleciti, da parte dei lavoratori, di regali o altre utilità, anche di modico valore, a titolo di corrispettivo per compiere un atto previsto dal proprio ruolo.
- Segnalazioni da parte dei lavoratori di difficoltà applicative del PTPCT

3 Procedimenti disciplinari

Il monitoraggio sopra descritto è stato completato dalla ricognizione dei comportamenti disciplinari. Nel corso del 2019 sono stati aperti n. 6 procedimenti disciplinari di cui uno conclusosi con licenziamento per giusta causa, uno con licenziamento per il superamento del periodo di comporto per malattia, due con sospensione dal servizio e dalla retribuzione per un totale di gg. 20, tre con la multa di complessive ore 11 di retribuzione.



Nugoro S.p.A.



La presente relazione è predisposta dal Responsabile per la Prevenzione e Corruzione di Nugoro SpA, in applicazione di quanto disposto dalle deliberazioni societarie e dal PTPCT.

Nuoro, 7 gennaio 2020

Il responsabile per la corruzione

Rag. Giovanni Uda